

A proposito di Disturbi Specifici di Apprendimento

GHEGHE E QUEL TERRIBILE “MAL DI SCUOLA”

I DSA raccontati ai bambini nella delicata storia di Barbara Cerri
(Collana “I Cuccioli” - MdS Editore)

«È possibile affrontare il complesso argomento dei disturbi di apprendimento con la giusta dose di “leggerezza”, senza sottovalutare il problema e, nel contempo, in una valida cornice divulgativa, offrire una “via di fuga” per il bambino e la sua famiglia?»

è quanto si domanda il **dott. Martini** (neuropsichiatra infantile) nella prefazione che introduce il lettore a questa nuova pubblicazione della collana “I Cuccioli” di MdS editore, firmata dalla dott.ssa **Barbara Cerri**. Logopedista presso la Stella Maris da quasi trent’anni, l’autrice è riuscita a trasportare la sua esperienza “sul campo” sul piano della narrazione, dando vita (alla forma e al colore c’ha pensato la bravissima illustratrice **Laura Fabbri**) a un bambino di nome Gheghe che ci parla della sua vita scolastica, fatta di disagi, frustrazioni, paure, insuccessi. Ce la farà il nostro Gheghe? Naturalmente sì, ma non da solo. Per affrontare questo genere di problemi è necessario dotarsi degli strumenti giusti, primo far tutti una brava maestra. Poi uno specialista che possa dare gli opportuni suggerimenti e, infine ma non certo di minore importanza, famiglia e amici che aiutino a trovare fiducia in se stessi e una bella dose di autostima.

La storia è ambientata proprio a Pisa e, in particolare, alcuni episodi nella Biblioteca cittadina che ospiterà la prima presentazione del libro.

Venerdì 20 marzo, alle 17, Barbara Cerri, introdotta da Alessandro Scarpellini e intervistata da Francesca Petrucci, racconterà la storia di Gheghe presso l’SMS-Biblio di Pisa. Daniela Bertini (Il Gabbiano) leggerà alcuni brani del libro, mentre il dottor Martini parlerà dei DSA.

Un’occasione davvero unica per conoscere un tema di grandissima importanza, troppo spesso purtroppo sottovalutato o ignorato.

La collana

La collana “I Cuccioli” (MdS editore) giunta in soli due anni alla sesta uscita, propone storie illustrate rivolte ai piccoli lettori con il chiaro, e riuscito, intendimento di coinvolgere nella lettura anche gli adulti.

La sua particolarità consiste nell’importanza dal punto di vista sociale delle tematiche trattate (dalla corretta nutrizione, all’abbandono degli animali; dal benessere inteso come perdita delle proprie naturali inclinazioni al diritto alla cura e il rispetto per l’altro da sé) che risultano però sempre veicolate con grande leggerezza e illustrate da professionisti.

La storia

Gheghe è un bambino di nove anni che soffre di un terribile “mal di scuola”: per lui affrontare un “normale” giorno in classe è un vero tormento! Incapace di leggere ad alta voce, scrivere un dettato o risolvere calcoli matematici alla lavagna, si sente un somaro buono a nulla, come sostiene la terribile maestra Sperandio che non perde occasione per sottolineare le sue difficoltà...

I genitori non sanno come aiutarlo, solo il nonno Gustavo sembra capirlo e alleviare le sue sofferenze insegnandogli a intagliare il legno.

Ma un giorno succede qualcosa: arriva in classe una nuova alunna, Viola, che stringerà con Gheghe una bellissima amicizia. Essa, però, non sarà sufficiente a cambiare la sorte: occorrerà una nuova maestra, Rebecca, che finalmente aiuterà Gheghe a dare un nome alle sue difficoltà e risolverle.

L'autrice

Barbara Cerri è una logopedista, lavora da molti anni presso l'IRCCS Fondazione Stella Maris - Dipartimento Clinico di Neuroscienze dell'Età Evolutiva dell'Università degli Studi di Pisa. La sua esperienza diagnostica e riabilitativa, ormai quasi trentennale, con i bambini che presentano disturbo del linguaggio è svolta con creatività e competenza nella sua pratica clinica quotidiana. Ha scritto: *Ho perso il filo del discorso* (del Cerro) e *Suoni parole e immagini*. È coautrice (insieme ad Anna Maria Chilosi) del volume *La disprassia verbale* con cd allegato (Erickson). Nel 2013 ha vinto la sezione *Fiaba* del concorso "Tramare".

L'illustratrice

Laura Fabbri è diplomata in Pittura all'Accademia di Belle Arti e laureata in Arti Visive. Ha preso parte a numerose mostre in Italia e all'estero. Per anni ha insegnato fotografia all'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici Colombo di Livorno. Attualmente è docente di Arte e Immagine presso la Scuola Media Fattori di Rosignano.

Mamma di un bambino di sei anni, ha iniziato a volgere il suo interesse all'illustrazione, in particolare legata all'infanzia.